

Chianciano Numeri e prospettive al convegno sul turismo

“Le terme hanno un futuro”

Bussolotti: “Cura, prevenzione e benessere”

CHIANCIANO TERME - Continua alle Terme toscane anche nel 2010 il trend di riduzione del numero degli arrivi dei curandi a fronte di un aumento dei clienti del benessere termale: i primi, rispetto all'anno precedente, calano dell'1,4 %, mentre per il benessere aumentano del 2,8 %.

L'occasione per fare il punto sulle terme toscane è stato il convegno "Terme & turismo: come cambia una grande tradizione", svoltosi ieri mattina a Chianciano Terme, nel corso del quale sono stati presentati i dati del "Rapporto termale 2010" elaborato dalla Mercury di Emilio Becheri per conto di Unioncamere Toscana. Tutto di fronte all'assessore regionale Cristina Scaletti ed allo stato maggiore del termalismo italiano. Se molti interventi sono stati focalizzati sulla direttiva europea che liberalizzerà la possibilità dei cittadini Ue di curarsi alle Terme nei paesi esteri e che sarà in vigore dal 2013, l'intervento di Costanzo Jannotti Pecci, Presidente di Federterme, ha contestato l'impostazione che conduce solo verso il benessere. "Si va alle Terme per curarsi" ha affermato, concludendo con l'appello rivolto ai politici "Fate presto" mutuato dal titolo di prima pagina del "Sole" di ieri.

D'accordo con lui, il presidente di Terme di Chianciano, Sirio Bussolotti che si è chiesto "Come si sarebbero potuti riempire i 14 mila posti letto di Chianciano, solo con la clientela del benessere?". Bussolotti, confermando del resto il trend positivo del Salone sensoriale, l'esclusiva spa di Terme di Chian-



Sirio Bussolotti Il presidente di Terme di Chianciano

ciano, ha valutato interessante il modello del termalismo tedesco denominato "turismo della salute", onnicomprensivo rispetto a cura, prevenzione e benessere. Bussolotti ha dichiarato "Non parlo di ricostruzione, né di rilancio, ma dico che dobbiamo lavorare ad un nuovo sviluppo". Insomma, a suo avviso e con ampia condivisione, "le Terme hanno ancora un avvenire". Mentre per Confesercenti Anna Duchini ha proposto di riscoprire antiche fonti termali, Gianni Gurnari, presi-

dente della Commissione tecnica del Femtec ha puntato il focus sull'interesse degli osservatori cinesi. Infatti, in Cina ogni anno nascono 30 terme in ogni provincia. Ma i cinesi, come nel caso delle delegazioni che hanno visitato le Terme di Chianciano nei giorni scorsi, intendono capire di più sulla storia e la cultura delle Terme italiane. E anche l'assessore Scaletti ha affermato che nell'ambito del progetto Nestour si prospetta la possibilità di attrarre l'interesse di investitori cinesi.

